



I gemelli dissimili

e: vero e falso nel confronto

Relazione per cesmar 7

Parma 15-16.novembre 2012

erasmus weddigen



Parte prima:
I quadri gemelli
e Jean
Metzinger



Peggy Guggenheim COLLECTION

CYCLING,
CUBO-FUTURISM
AND THE
FOURTH
DIMENSION.
JEAN METZINGER'S
AT THE
CYCLE-RACE
TRACK

CYCLING, CUBO-FUTURISM AND THE FOURTH DIMENSION
Jean Metzinger's At the Cycle-Race Track
June 9 - september 16, 2012
Curated by Erasmus Weddigen

The exhibition centers on Jean Metzinger's At the Cycle-Race Track (Au Vélodrome) of 1912, one of the pivotal Cubist works at the Peggy Guggenheim Collection. It brings together two other paintings and a drawing by Metzinger on the same theme, in addition to several other paintings on the theme of cycling. Like Metzinger's painting, the exhibition unites a passion for the sport of cycle-racing with an inquiry into the nature of the 4th dimension, which was much discussed in Metzinger's circle. Racing cycles, old and new, will be on show, as well as Einstein's bicycle, illustrating the theory of relativity. Photographic material of the Roubaix vélodrome, racing cycles old and new, and related ephemera will be presented, in addition to a new sculpture about time by contemporary Swiss artist Paul Wiedmer.

Poster della mostra al Guggenheim di Venezia estate 2012



**Anonimo, Henry VIII, Portrait Gallery
London, ca. 1535**

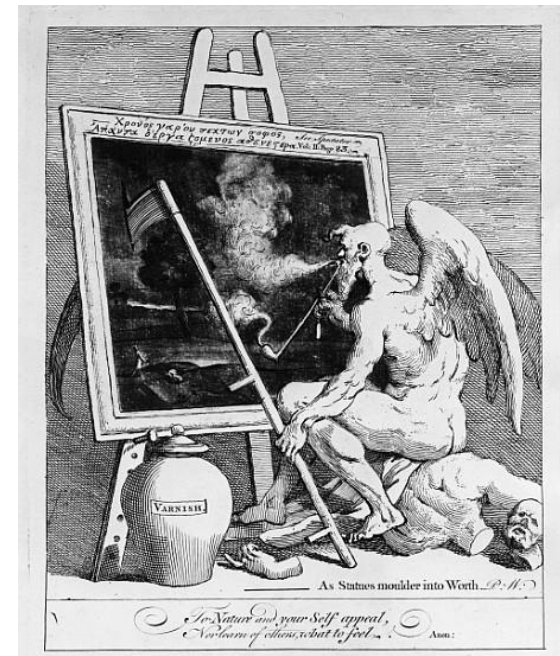


**Anonimo, Henry VIII, Soc.of Antiqu.
London, ca. 1535**

Malgrado l'identità d'attribuzione provata al pittore anglo-olandese anonimo i ritratti „gemelli“ si sono mutati attraverso manutenzione e sorte diversa...



***La Gioconda* di Leonardo del Louvre a Parigi (non restaurata) e la tela gemella contemporanea dello studio di Leonardo oggi al Prado di Madrid (recentemente restaurata) mette in evidenza la divergenza coloristica e tonale delle due tele.**



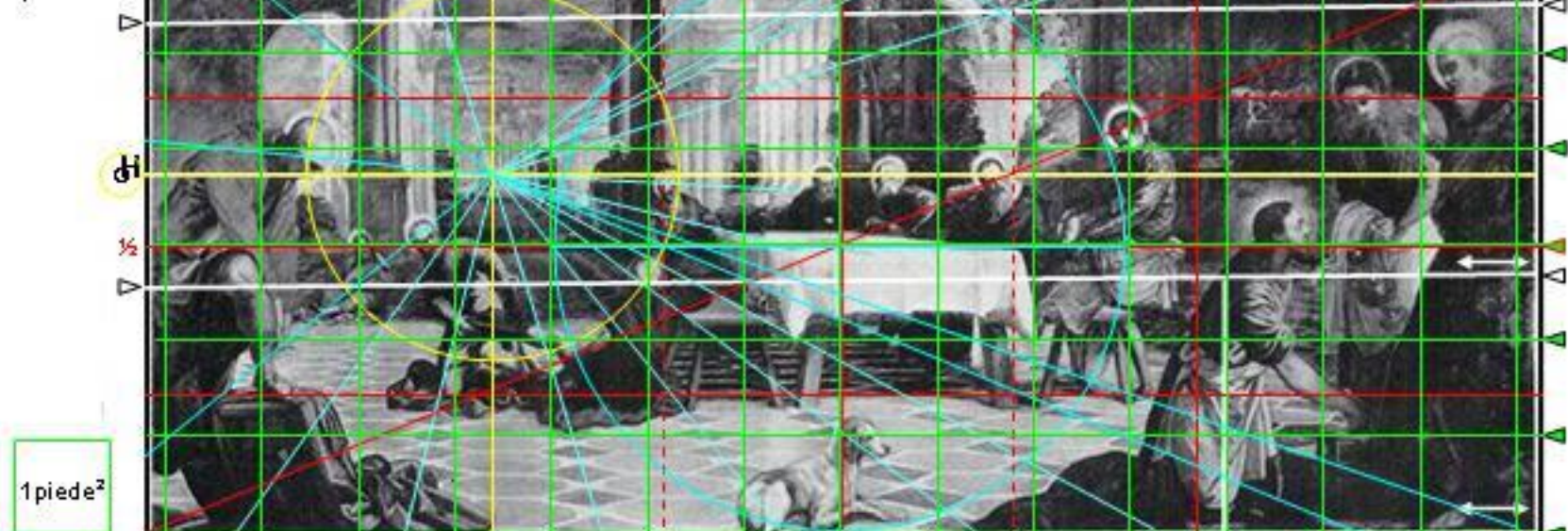
**W.Churchill dipingendo e fumando
Come il „tempo“ di W.Hogarth (nelle
sembianze di un „Καιρός“)**

**Cigaro cubano „sacro“ di
Churchill del 1944**

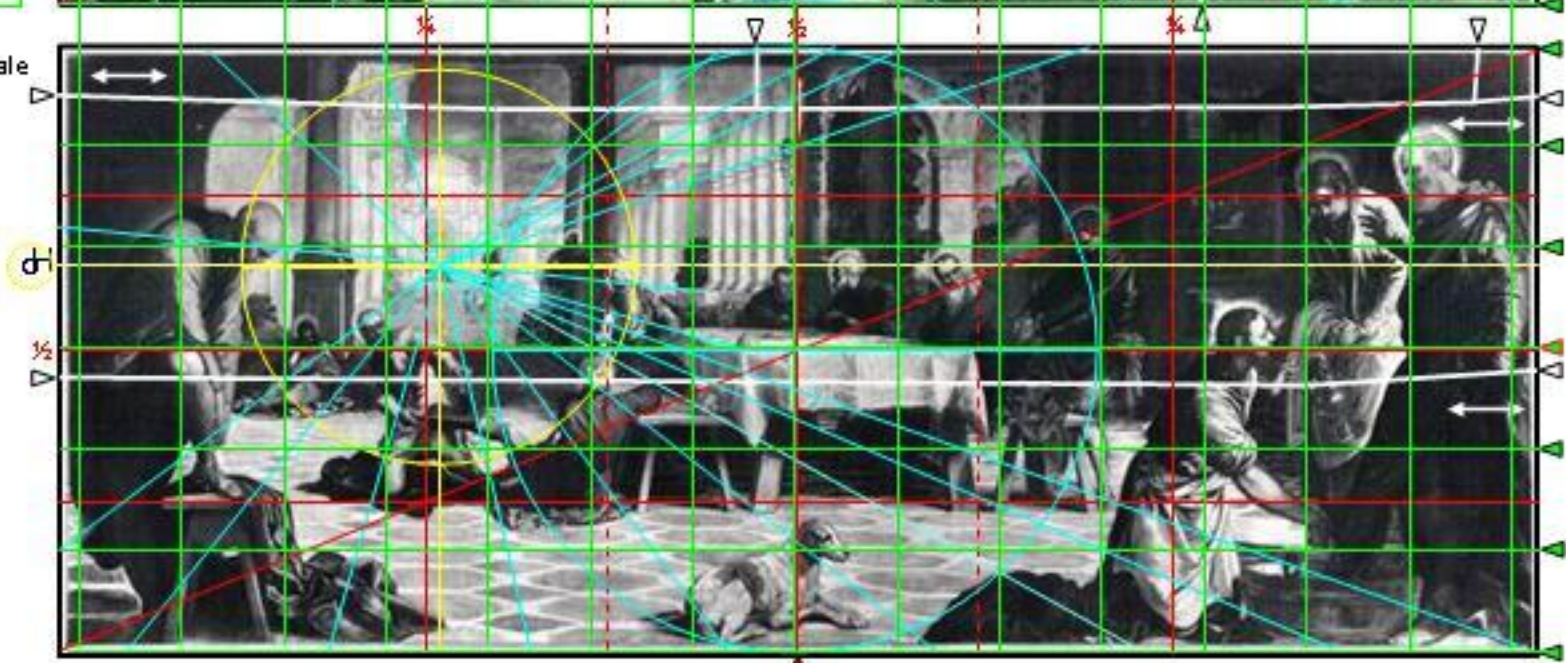


a) „Lavanda" Newcastle upon Tyne, N/N/N 210 x 533cm; b) „Lavanda" Madrid, Prado, N/N/N 213 x 532 cm

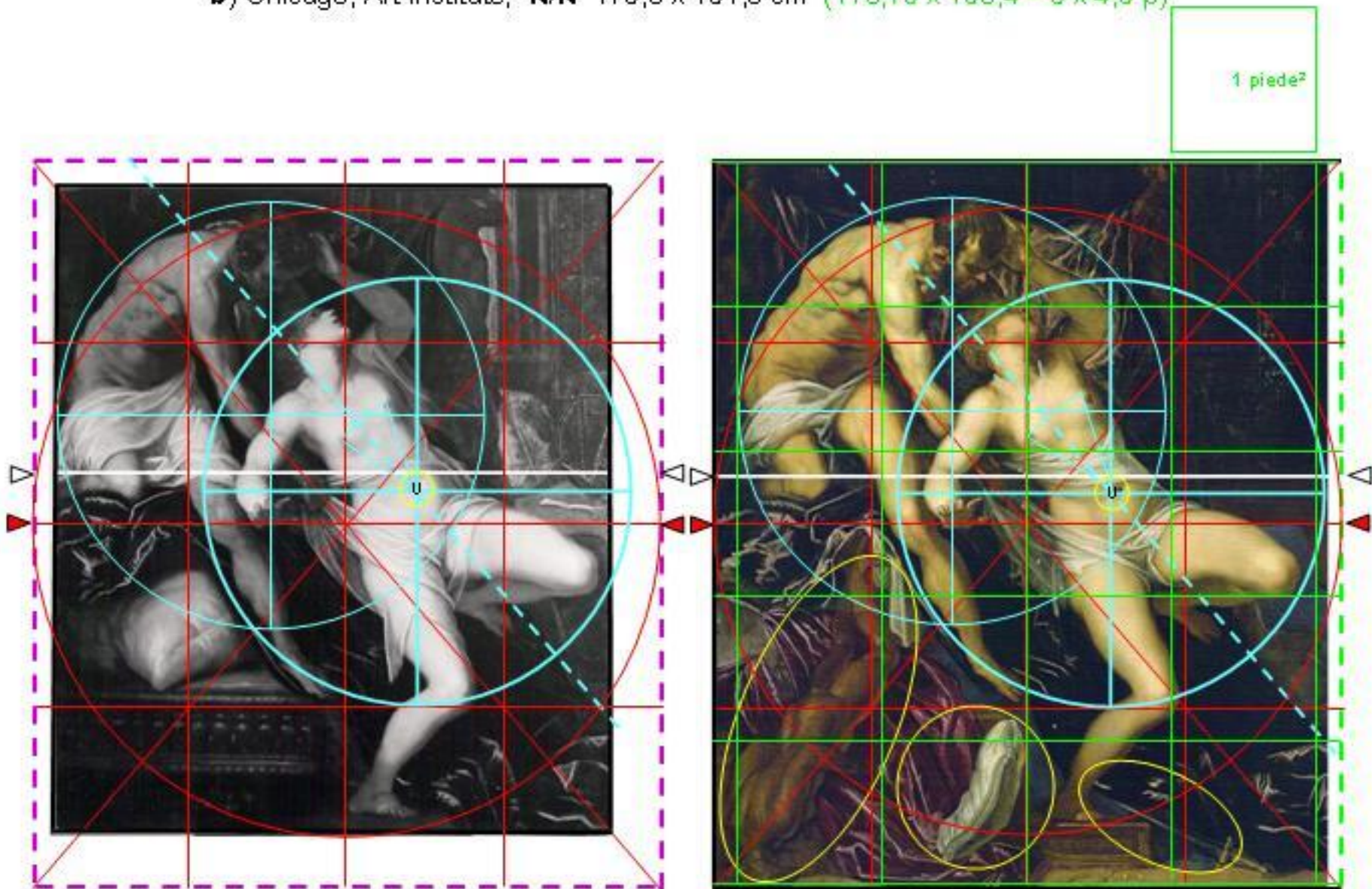
a) variante



b) originale



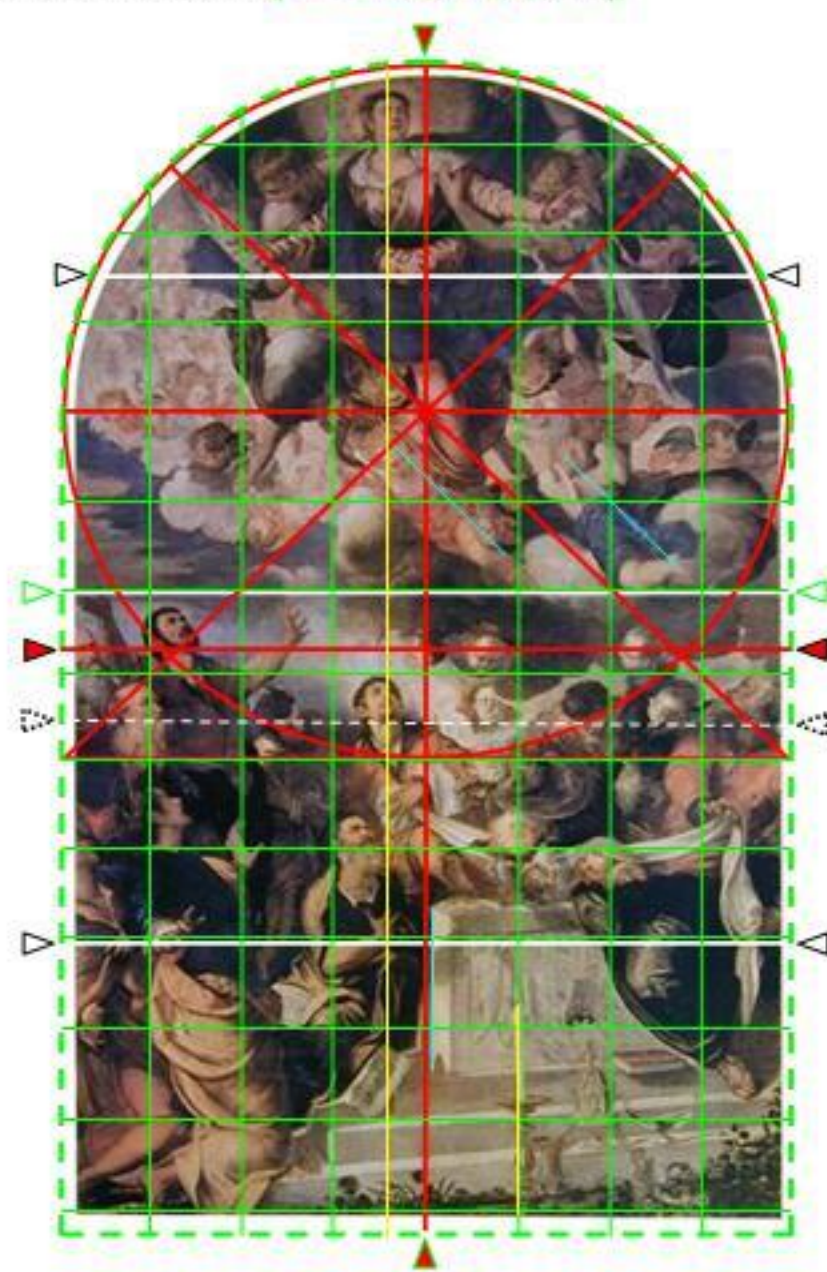
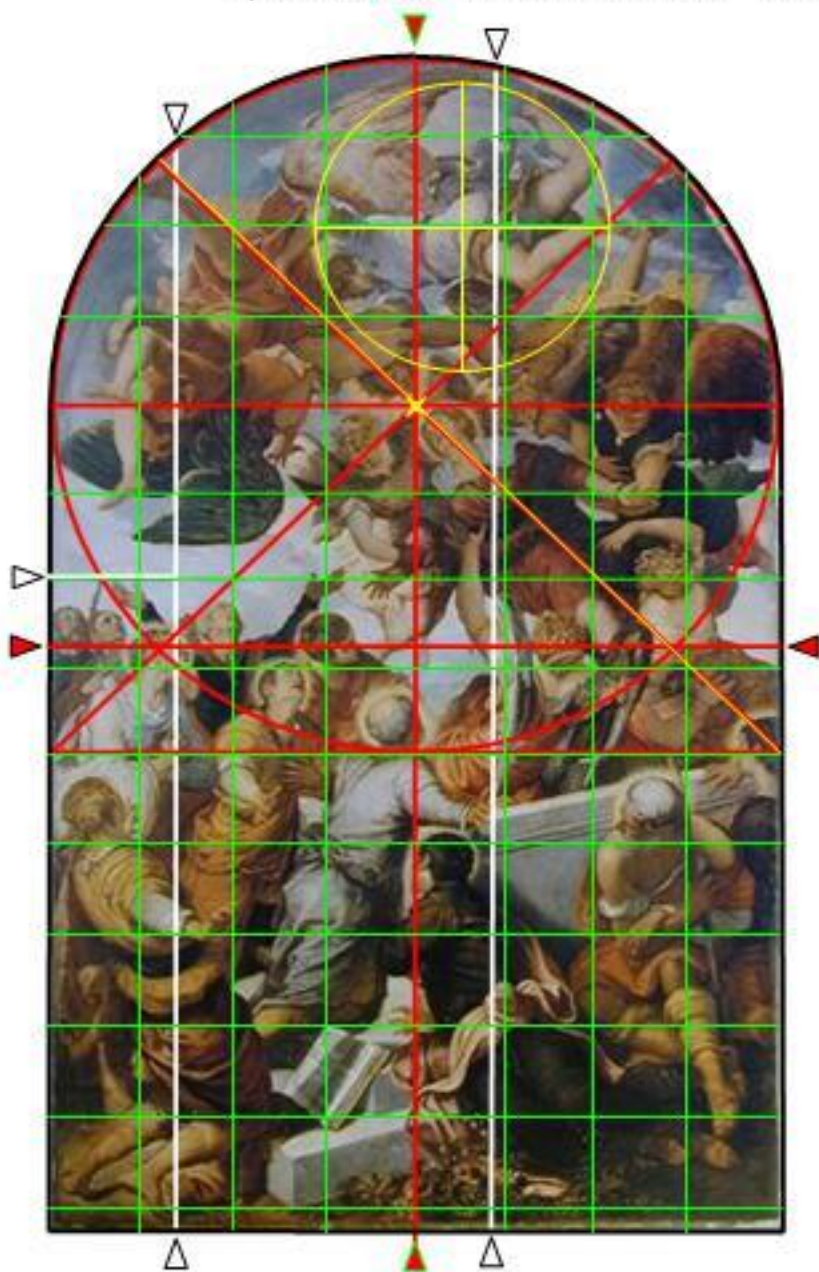
„Tarquinio e Lucrezia": **a)** ubic. sconosciuta (forse distrutto nel1984); **N/N** 158 x 135 cm;
b) Chicago, Art Institute; **N/N** 175,3 x 151,8 cm ($173,75 \times 156,4 = 5 \times 4,5 \text{ p}$)



Jacopo Tintoretto, Tarquinio e Lucrezia: analitica grafica delle tele gemelle (permette la ricomposizione della prima)

a) „Assunta” Bamberg, Obere Pfarre; **D/D/D/D**, (nuovo) 452 x 278 cm (≈ 13 x 8 piedi)

b) „Assunta” Venezia, Gesuiti, **D/D/D/D** 435 x 269 cm (— = 452 x 278 cm)



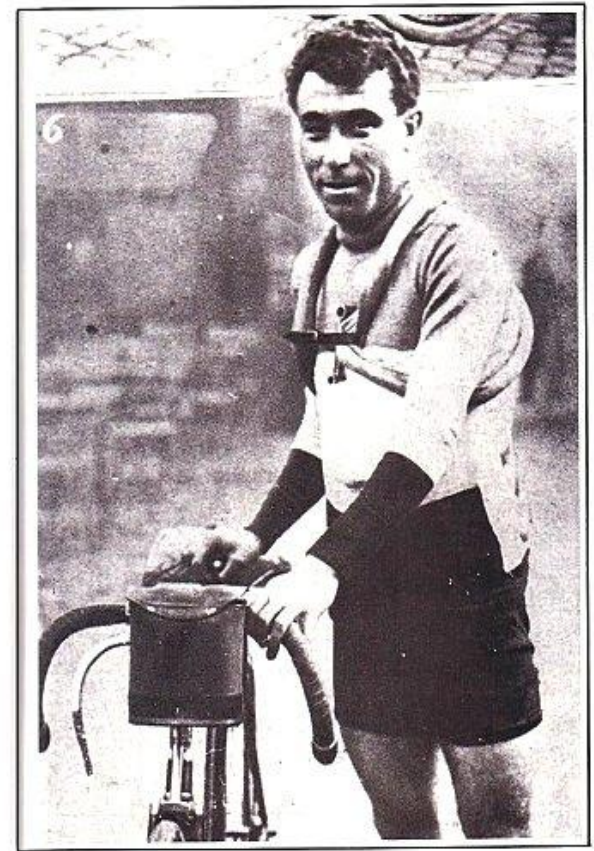
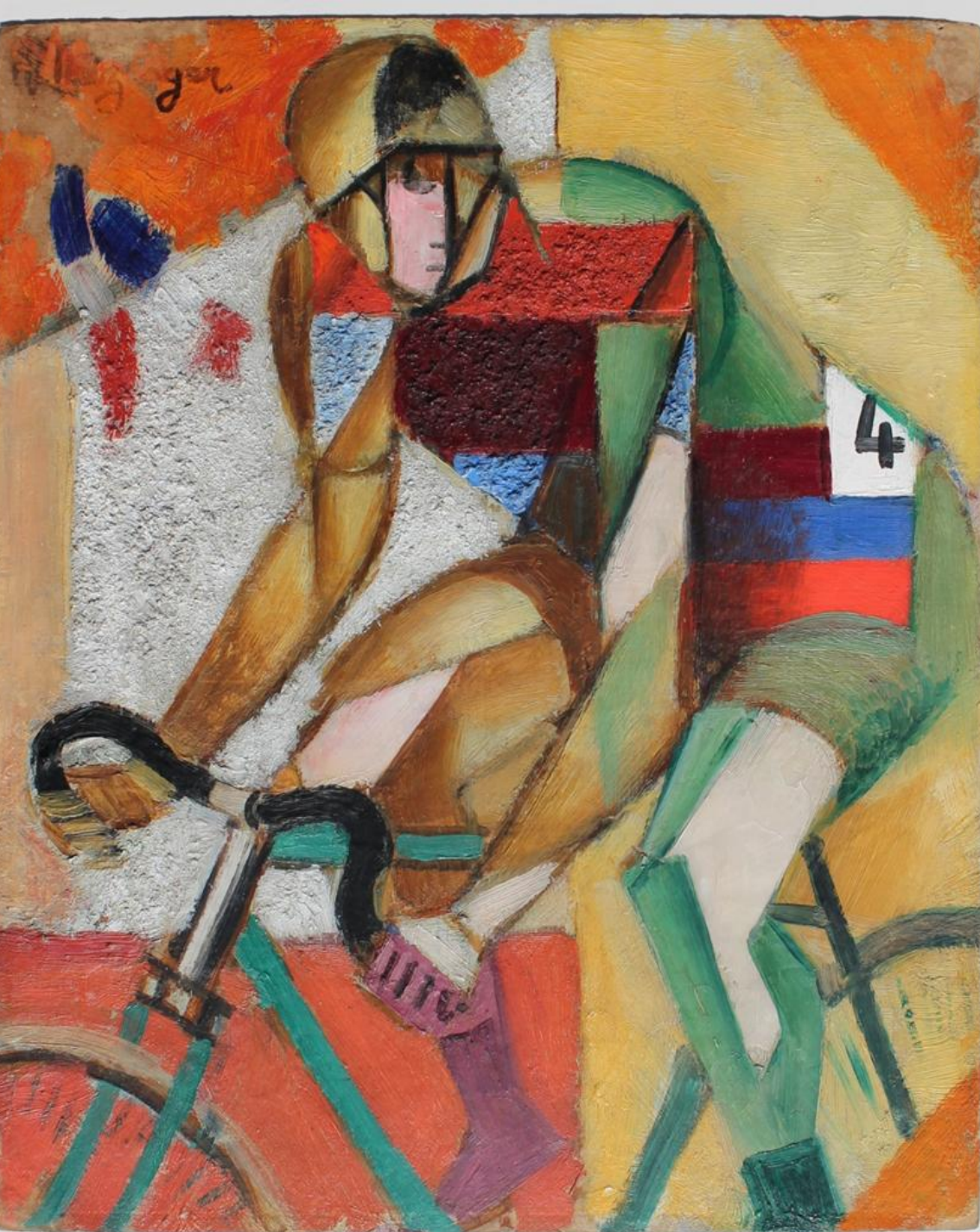
Jacomo Tintoretto, *Assunta di Bamberg e dei Gesuiti a Venezia: gemelle icongraficamente modificate*



On Kawara (*1933), *Dec.23,1977*, olio
su tela, 29,2x42cm, coll.priv.

Idem, dettaglio: crepe di tensione
dopo una caduta dalla parete





Jean Metzinger, *Coureur Cycliste* 1912, olio su cartone con sabbia - col „4“ sulla schiena, 27,2x22,2cm. collezione svizzera (forse ricordo di Octave Lapize -ancora senza baffi, vincitore della *Tour* 1910),



Idem, dettaglio di sabbia nell'impasto

**Idem, retro
originale con
firma e datazione
autenticata
„1912“ da Jean
Metzinger negli
anni 50.**





Source gallica.bnf.fr / Bibliothèque nationale de France

**Jean Metzinger, *Au Vélodrome*,
olio su tela con sabbia 1912 ,
130,4x97,1cm, Peggy
Guggenheim Collection
Sopra: Charles Crupelandt,
vincitore della Paris-Roubaix 1912
Il manubrio doppio vuol
esprimere **movimento** come le
ruote divergenti il proseguimento
dello spazio-tempo nel senso
della **quarta dimensione**: „4“**



Jean Metzinger *Au Vélodrome*,
dettaglio a luce radente: il viso del ciclista
e la sabbia nell'impasto del colore





Ritaglio di giornale, riflett. infrarossa

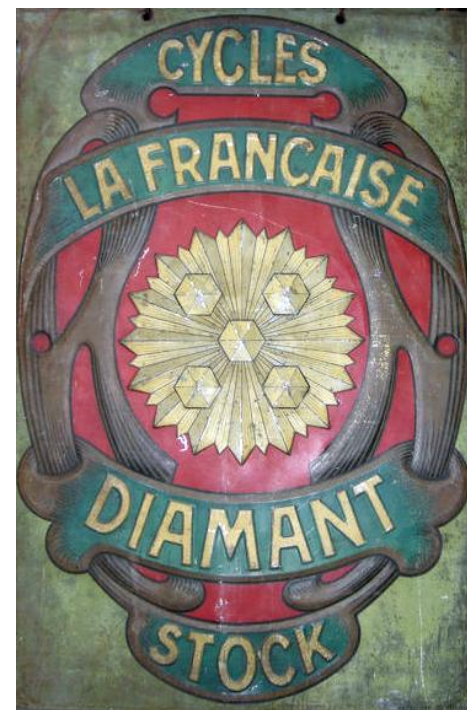
Sul bordo del ritaglio „PARIS-ROUBAIX“ si legge, offuscato dal contorno nero:



CRUPELANDT sur **LA FRANÇAISE**



Bicicletta
da corsa
La
Française
Diamant
1910/12



Retro del ritaglio 1 da giornale sportivo
(foto del 2011 a rilettografia infrarossa)
con pubblicità di moda maschile



NOUS OFFRONS

[uomo con baffi e
cappello di paglia]

Ritaglio 2 da giornale sportivo inserito: pubblicità per pneumatici (Dunlop)



PNEUMUS



Robert COQUELLE } *Administrateurs*
Fernand BIDAULT }

Numero : _____

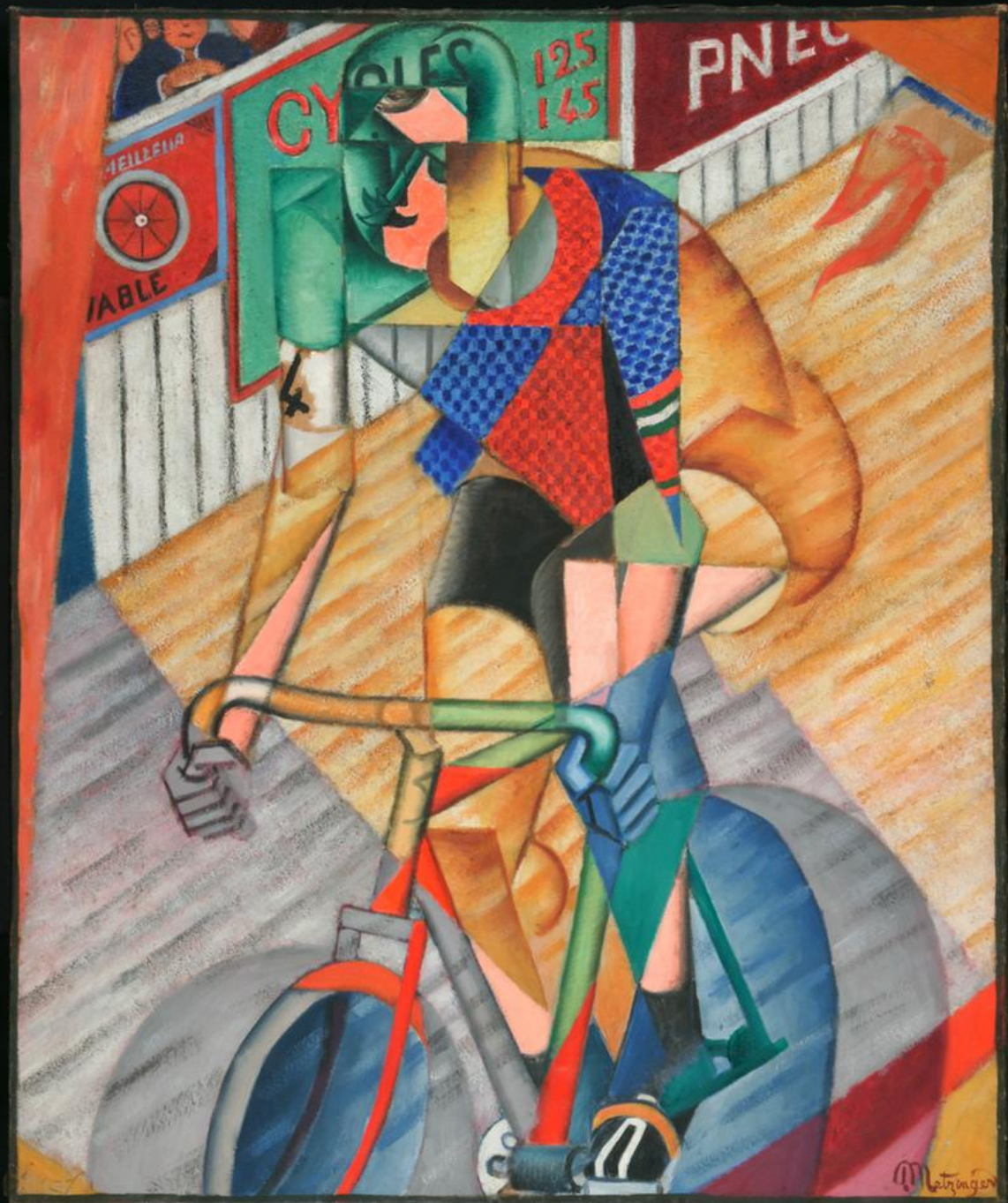
[T]ENNIS

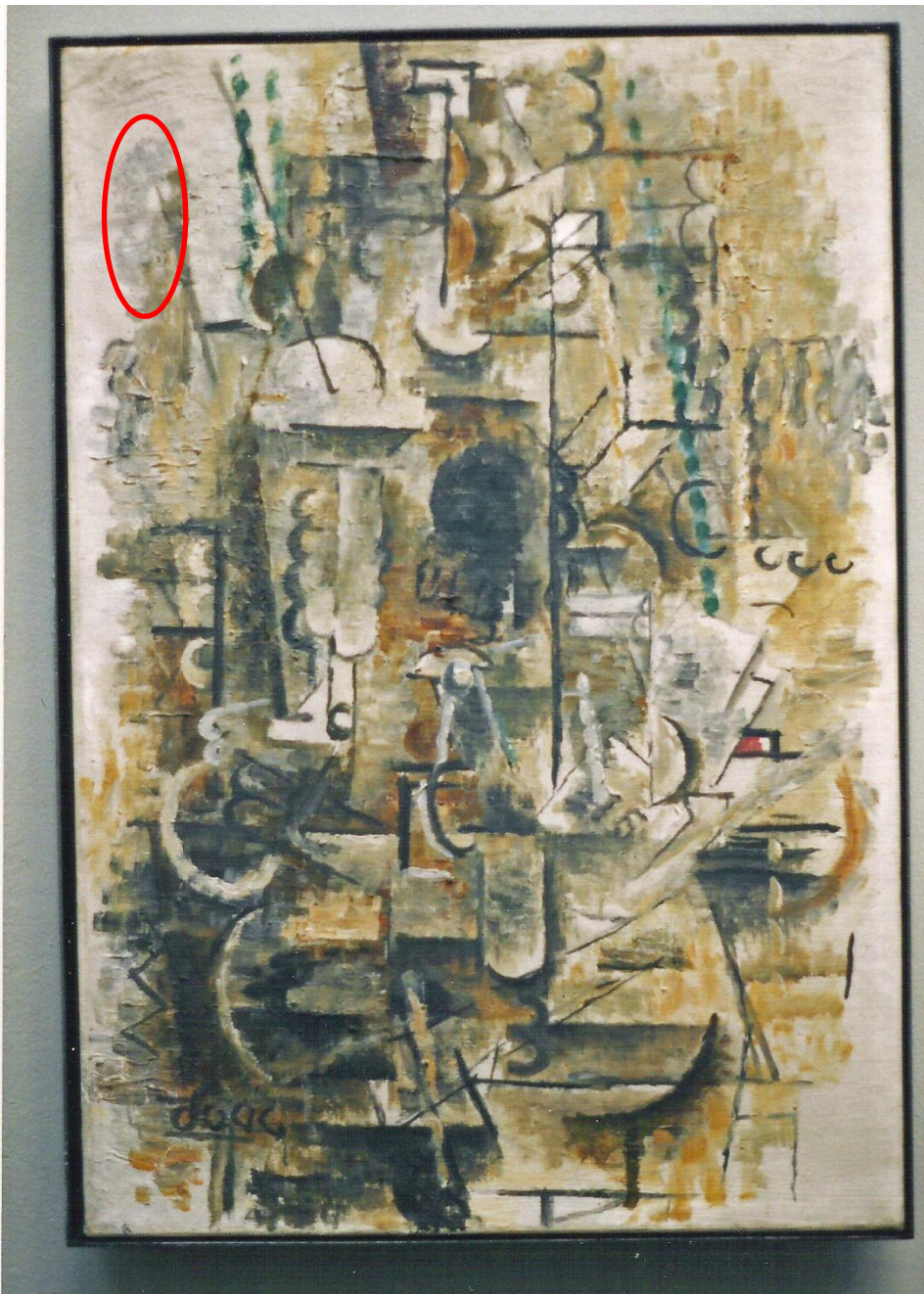
Redevenant le Gobert, ce qui nous plaisions
Voir un ...



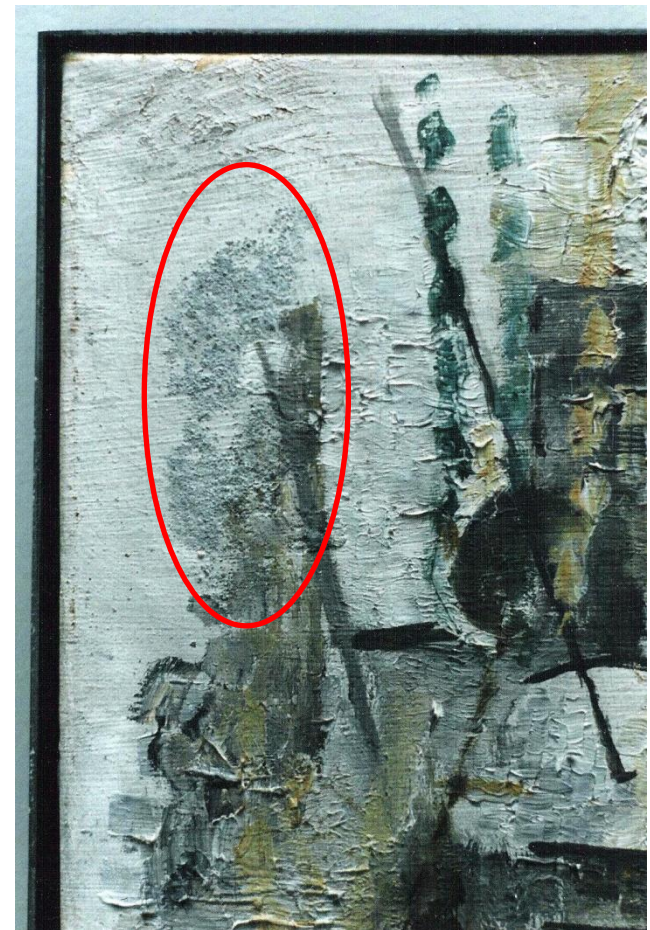
Jean Metzinger, *Un Cycliste*, olio su tela con sabbia, 100x80cm, 1912 collezione privata

(rappresenta forse Octave Lapize come vincitore - con baffi - in una corsa *indoor*)





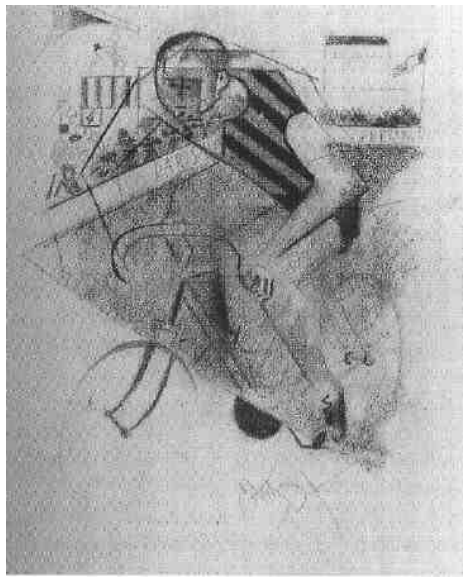
George Braque, *La table de Bar*, estate 1911, Berna, Museo di belle arti ;olio su tela con sabbia (primo esperimento in assoluto)



Dettaglio con sabbia

Il quattro enigmatico sul l'indicatore dei sei giri da fare nel velodromo

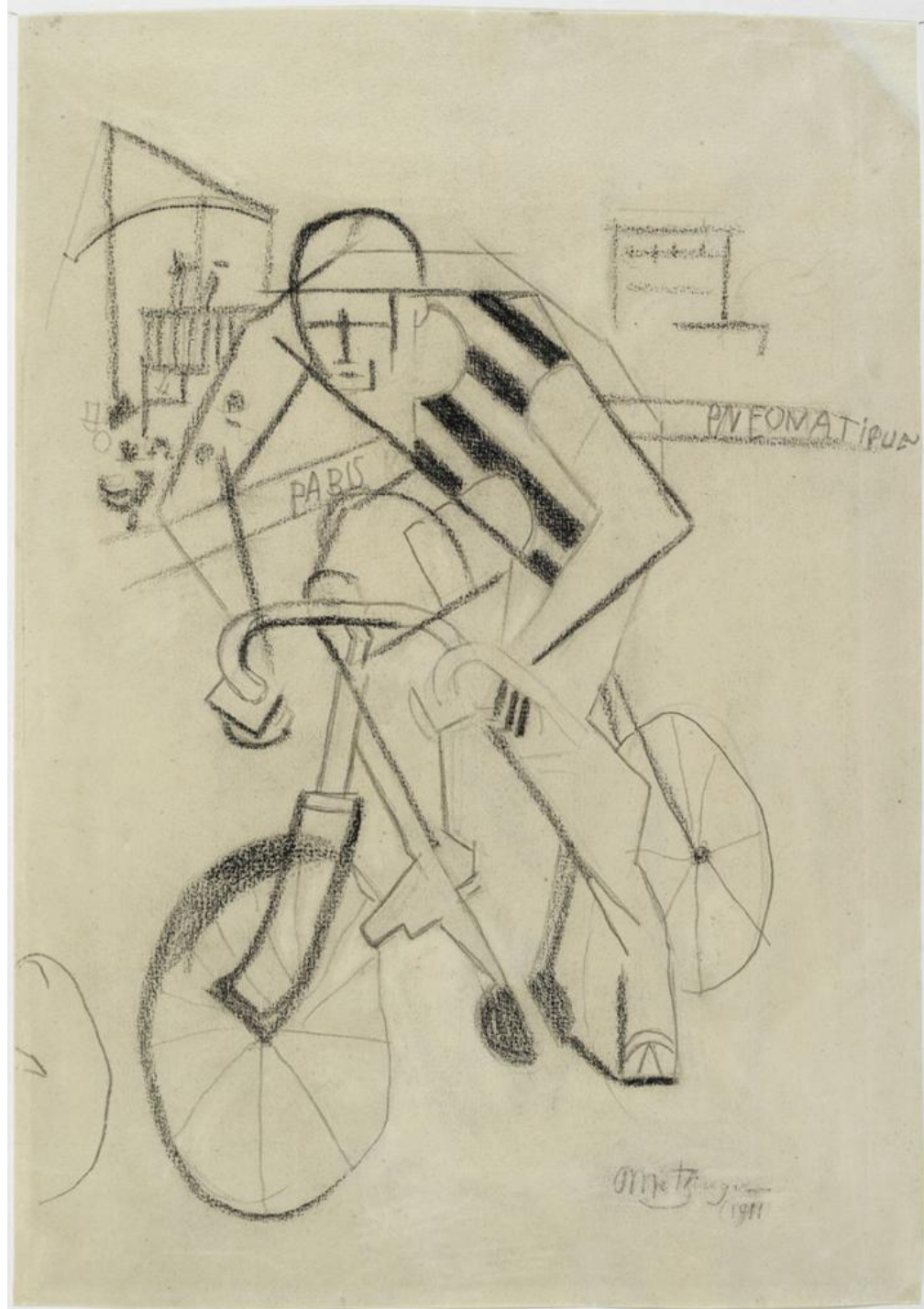




Disegno preparativo a carboncino per il *ciclista* Guggenheim di Metzinger a Chicago, Coll.Johnson, 1912, 34,5x28cm
(forse studiando la distribuzine della sabbia)

Disegno preparativo a carboncino, 37,5x26cm (1912) di Jean Metzinger per la tela finale, il *ciclista* Guggenheim (primi segni di progetto del manubrio doppio!) - „finito“ dalla figlia Odette a matita nelle scritte infantili e le ruote maldestre (firma e datazione sbagliata applicata da terza persona dopo rasatura)

(Paris, Mus. d'art Mod. G.Pompidou)

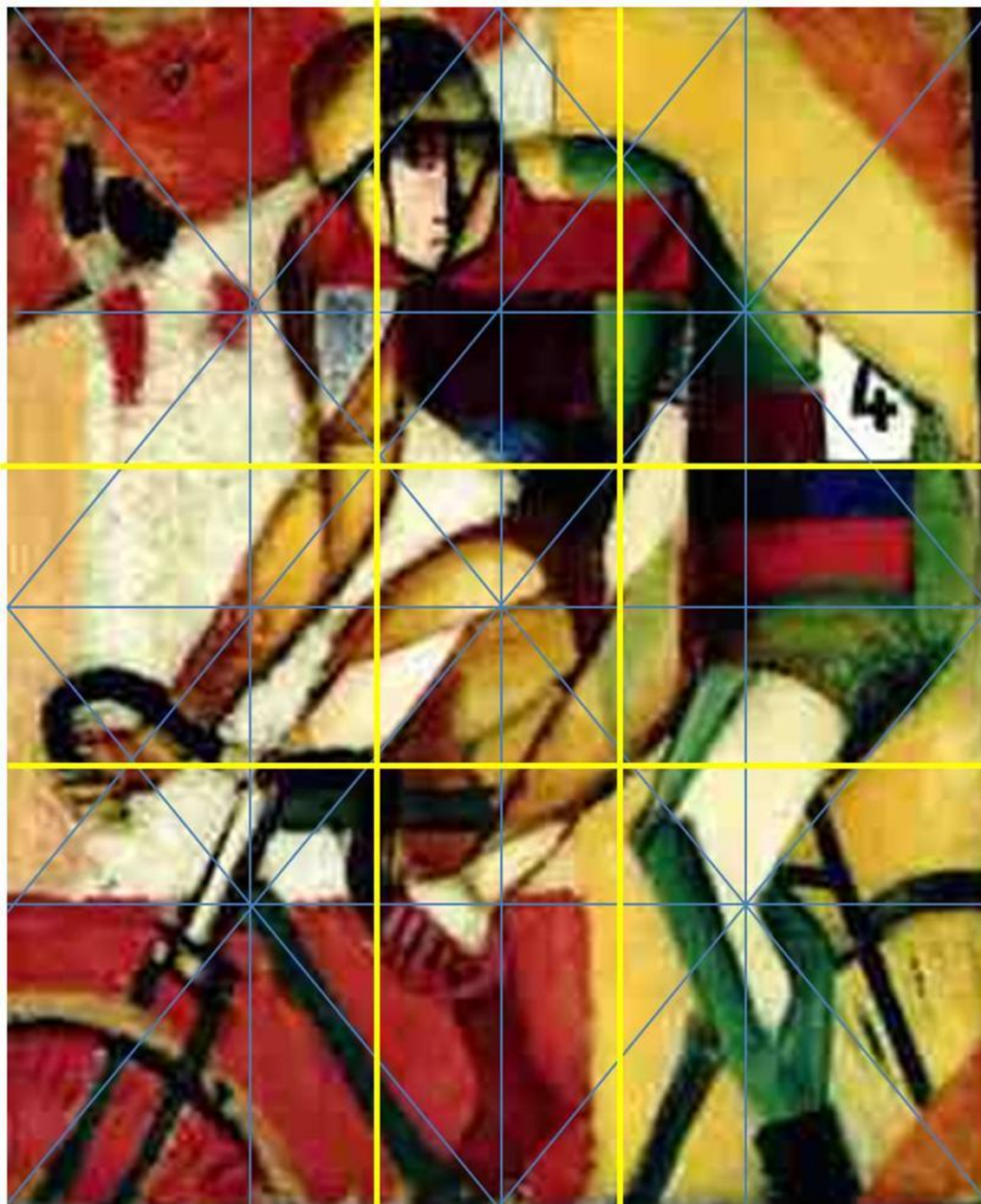




La famosissima foto di Octave Lapize a piedi nel passo pireneico del Tourmalet durante la Tour de France 1910 col numero „4“

Sopra: ripresa come copertura di un libro del 2010 di Jean-Paul Rey sul Tour „assassino“ del 1910.





1/4 so 2 1/2 so 1 1/4

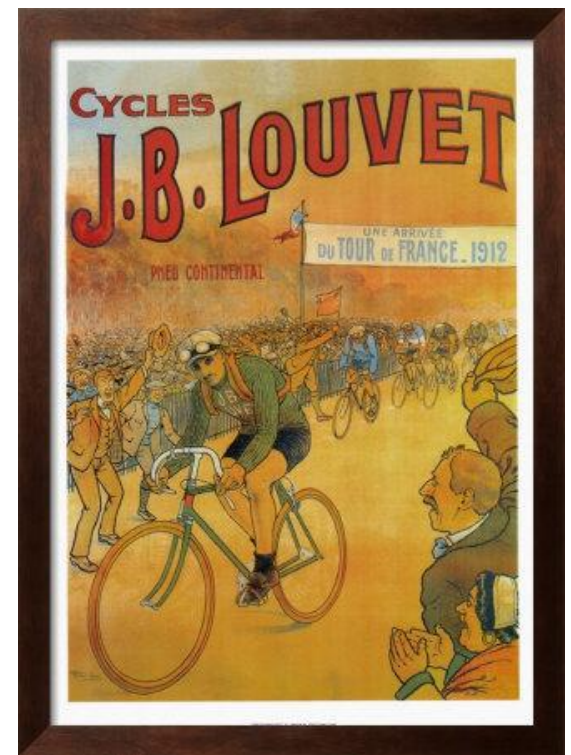
1/4

so 3

1/2

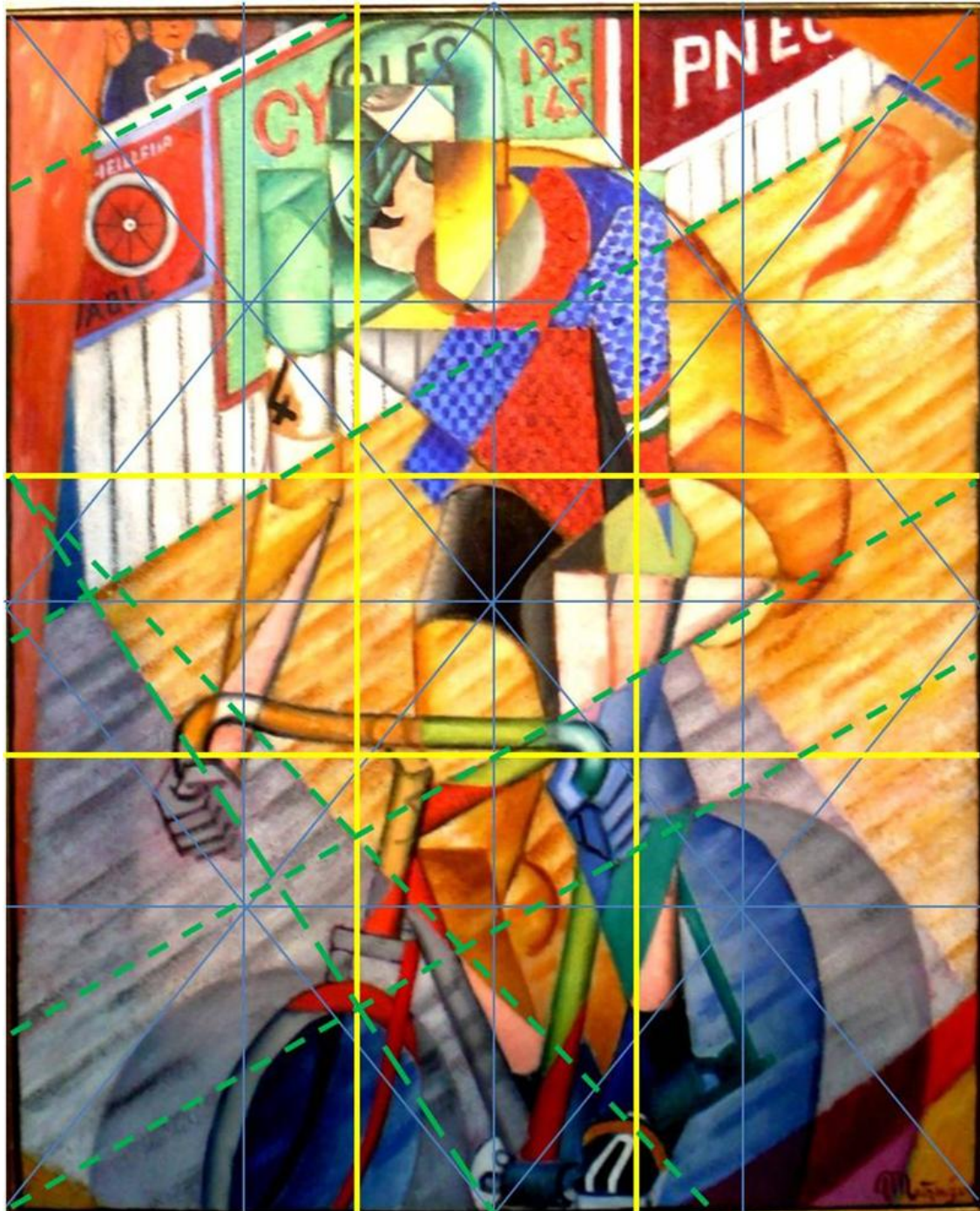
so 4

1/4



Publicità Tour de France 1912

Jean Metzinger, studio del *ciclista* 1912
Analisi grafica: in giallo le quattro sezioni auree, in blu la rete dei divisioni dimezzanti e diagonali: costruzione „classica“ e piuttosto **statica.**



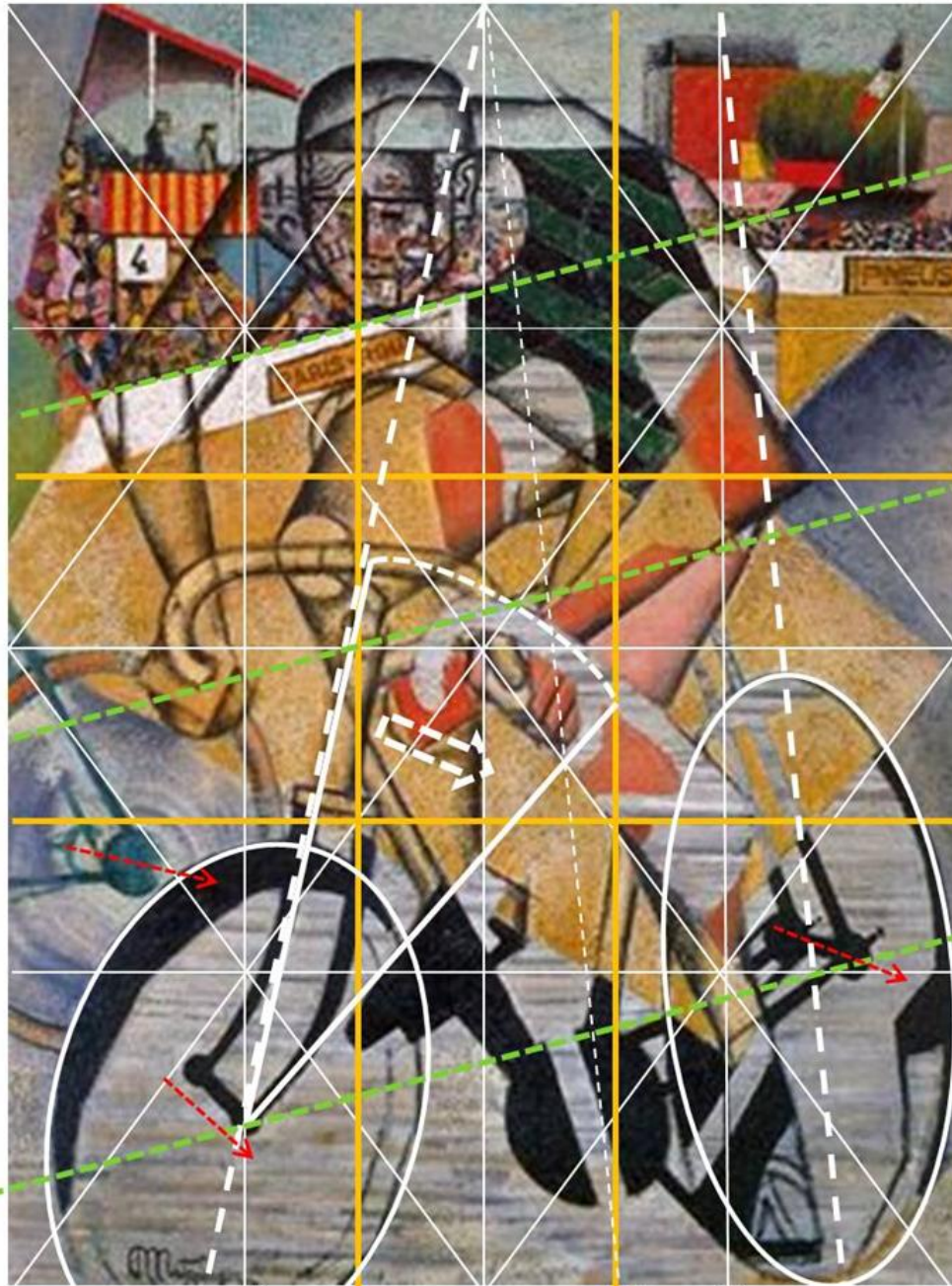
1/4 so 2 1/2 so 1 1/4

1/4
so 3
1/2
so 4
1/4



Octave Lapize nel velodrome 1909

Ciclista „Helft“ nel disegno analitico con sezioni aurei (giallo) e divisioni dimezzanti (blu) e asse parallele di prospettiva (tratteggio verde) aumentano il sentimento di spinta e **moto direzionale...**



1/4

1/2

so 1

1/4

1/4

so 4

1/2

so 3

1/4



Jacque Henri Lartique, foto-movimento 1912

**Analisi grafica della tela
Guggenheim: sezioni aurei
(giallo), divisioni dimezzanti
(bianco);
in tratteggio bianco i
differimenti assiali (ruote e
manubrio illustrano il
corrimento tempo-spazio: **la
quarta dimensione: „4“**)
In tratteggio verde
prospettive parallele. Un
secondo coureur aumenta il
sentimento di gara **dinamica.****



Foto a luce radente: dettaglio della zona del manubrio: disposizione della sabbia

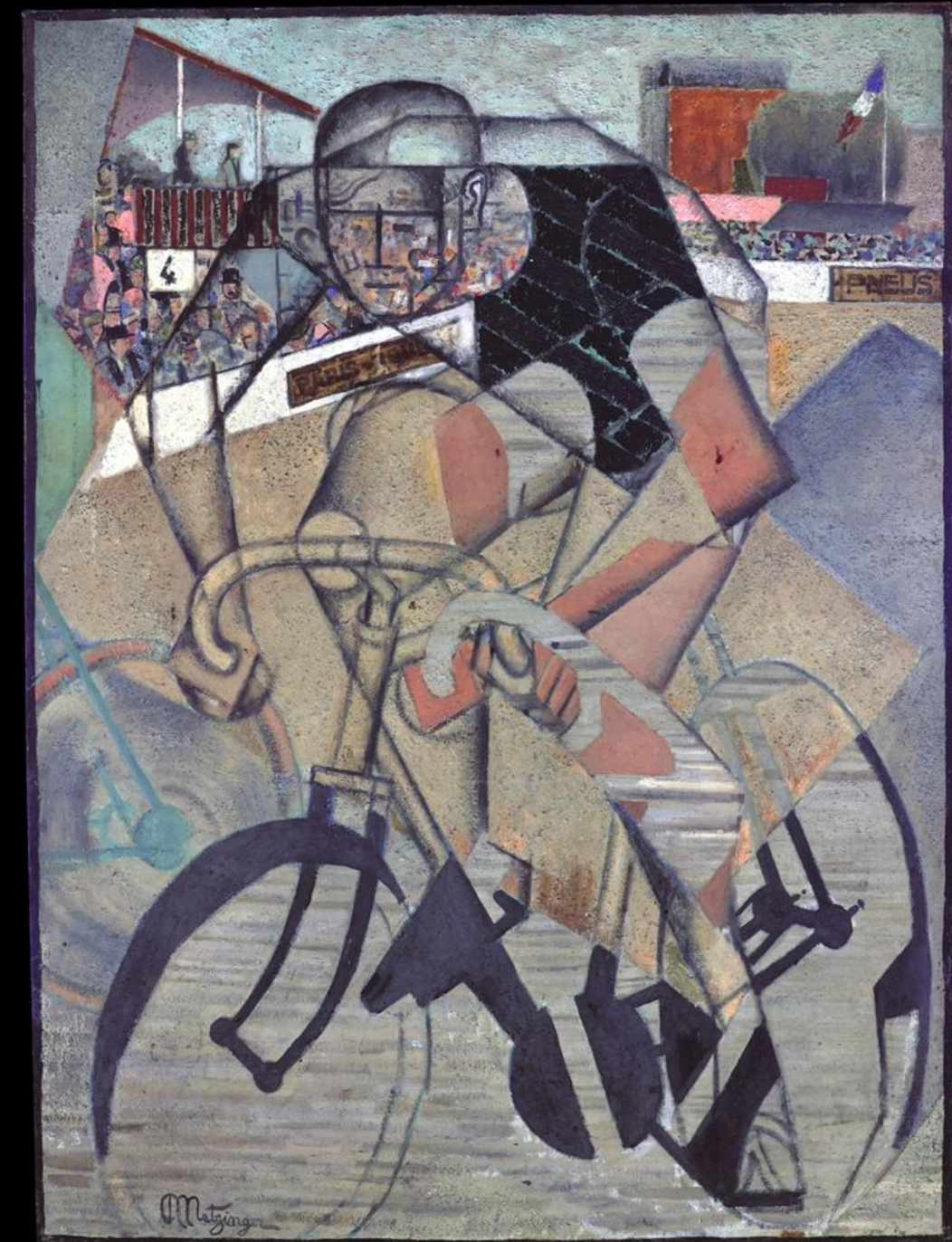


Radiografia X del manubrio

**La radiografia X dimostra
l'iniziale assenza di un
secondo corridore e del
raddoppio del manubrio;
cambierà la sagoma del
bordo delle tribune e
forme individuali del viso**



Fluorescenza ultravioletta



Riflettografia infrarossa



**Jean Metzinger,
Coureur cycliste,
retro originale della
tela „Helft“ (non
foderata) con grande
firma e cambiamenti
di disegno della
maglia. Il „4“ nero si
impregna nella tela
nuda.**



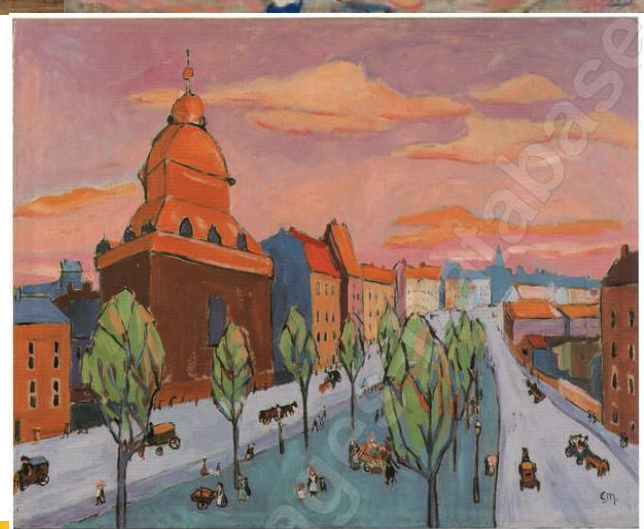
Jean Metzinger, *Au vélodrome*, retro della tela Guggenheim con firma grande, prima della foderatura 1982; il contorno del bordo nerastro fu identico alla tela argentina Helft.

Il raddoppio del manubrio sembra non ancora ideato nella fase iniziale.





Parte seconda:
Le falsificazioni del
Ciclista
Guggenheim





**Falso Beltracchi
„Jean Metzinger“, *le
cycliste*, acquerello
(46x38cm) copiato
dalla tela Guggenheim
non capiendo il
significato del
raddoppiamento del
manubrio. Aggiunge
un terzo corridore.
Stimato a Parigi 1994
per FF.460'000.-**

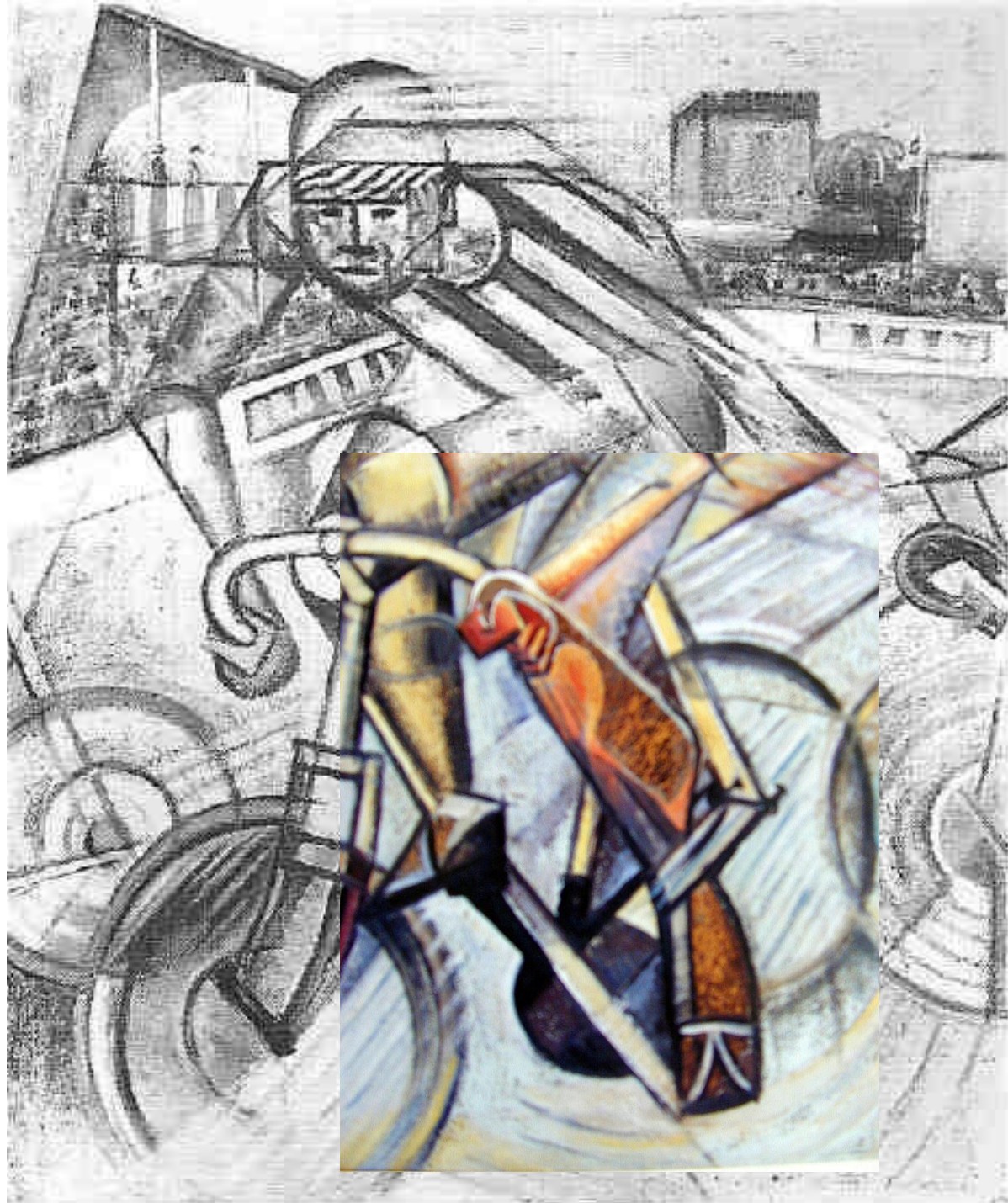




Falso Beltracchi:

“Jean Metzinger“ *Le cycliste au velodrome*, olio /tela con sabbia, 55x46cm, venduto a Enghien nel 1989 per FF.3 milioni. Sparito in Giappone.

Di nuovo: incomprendimento della tela Guggenheim e la significanza del tema velocità, invece espressa con banali tratti di comic design. Dettaglio colorato: la zona dell'ignoranza: il manubrio raddoppiato nella tela Guggenheim si amalgama con la gamba del corridore.

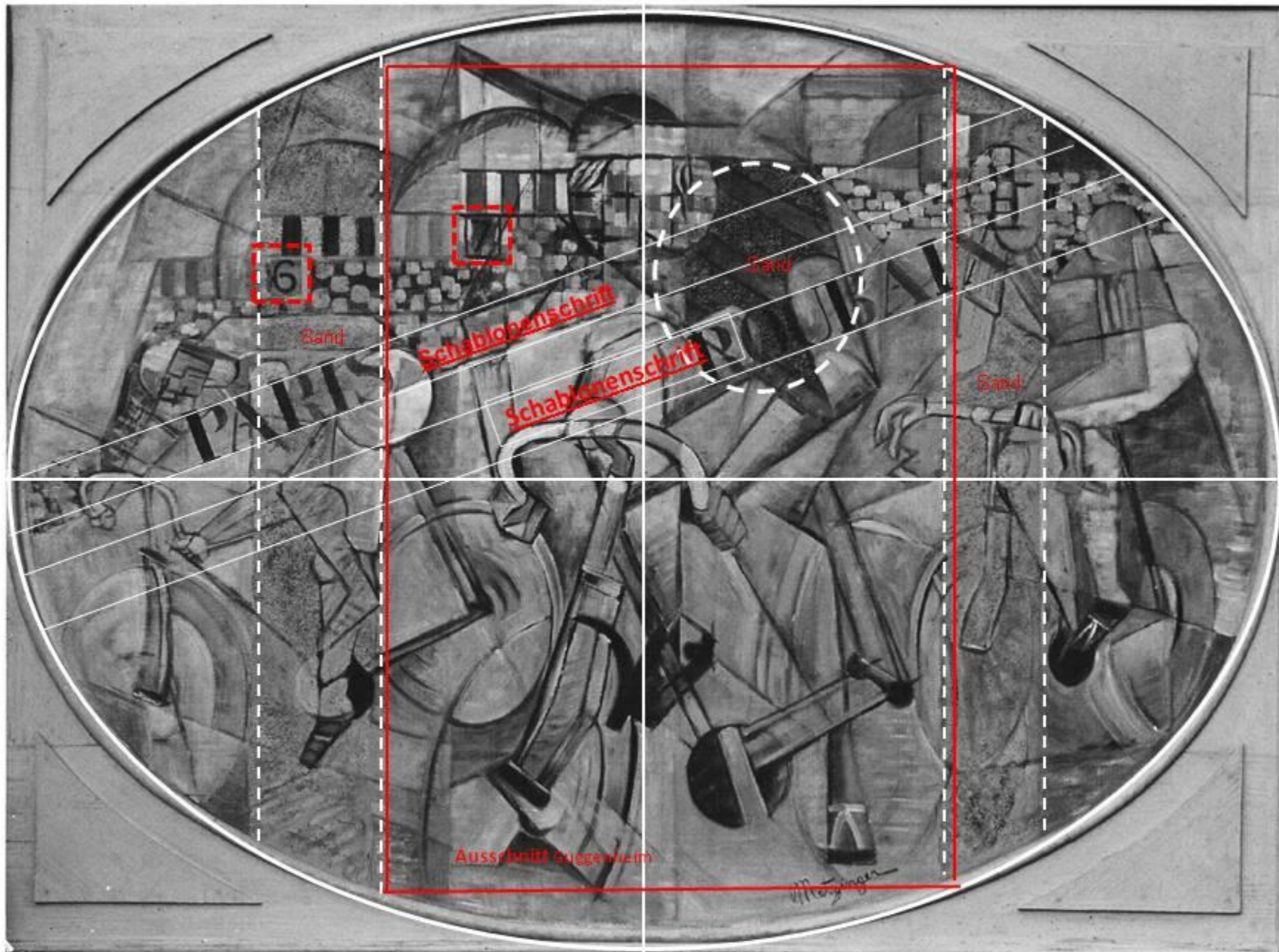




Falso Beltracchi: „Metzinger“, *course cycliste*, olio/tela con sabbia 98,3x130,3cm (ovale) con „6“e„7“.



Falso Beltracchi: „André Lothe“, *course cycliste à Bordeaux* , olio su tela, 38x55cm, sparito in Messico. Si sente lo studio della tela Guggenheim.



Aanalisi grafica del falso: in rosso sagoma del *ciclista* Guggenheim, „rinuncia all’esperienza „velocità“, scritte a mascherina senza integrazione logica, sabbia disposta in zone disconnesse.

Etichette di Collezionista falsificate da Beltracchi:
1) con ritratto del gallerista Flechtheim e 2) „Der Sturm“



Flechtheim

falsario Beltracchi



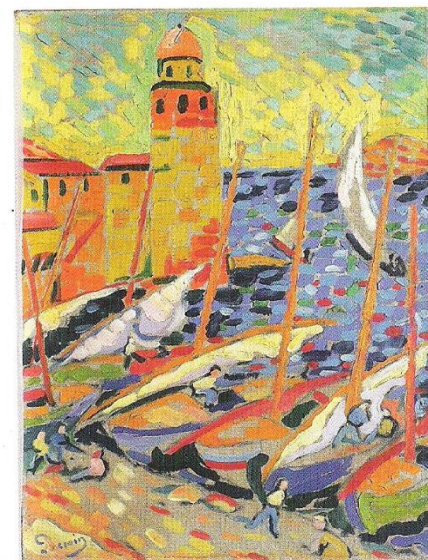
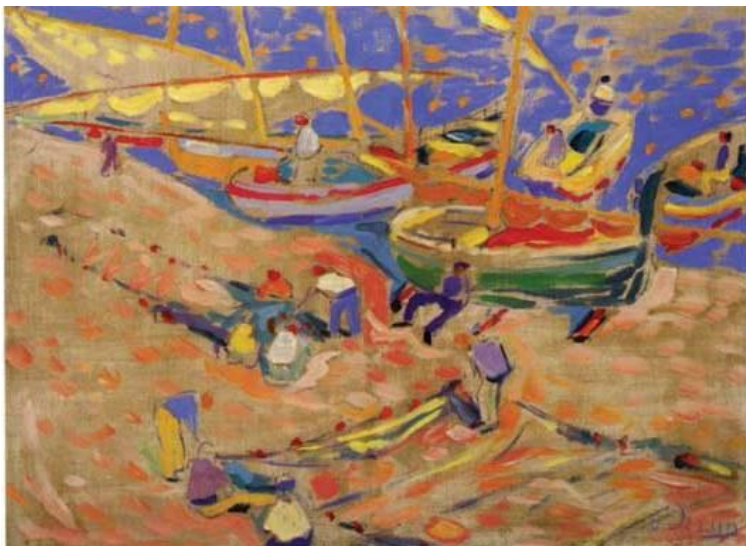
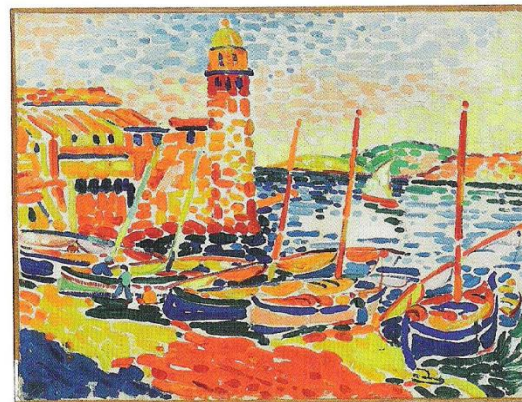
**Falso Beltracchi:
„Louis Marcoussis“ con
ritratto Flechtheim „1914“,
olio/tela 116x81cm 2004
comprato da Telefonica per
Euro 570'100.-**



**André Derain, *Bateaux à Collioure*, 1905,
Staatsgalerie Stuttgart, Olio su tela. 47x46cm** ➔

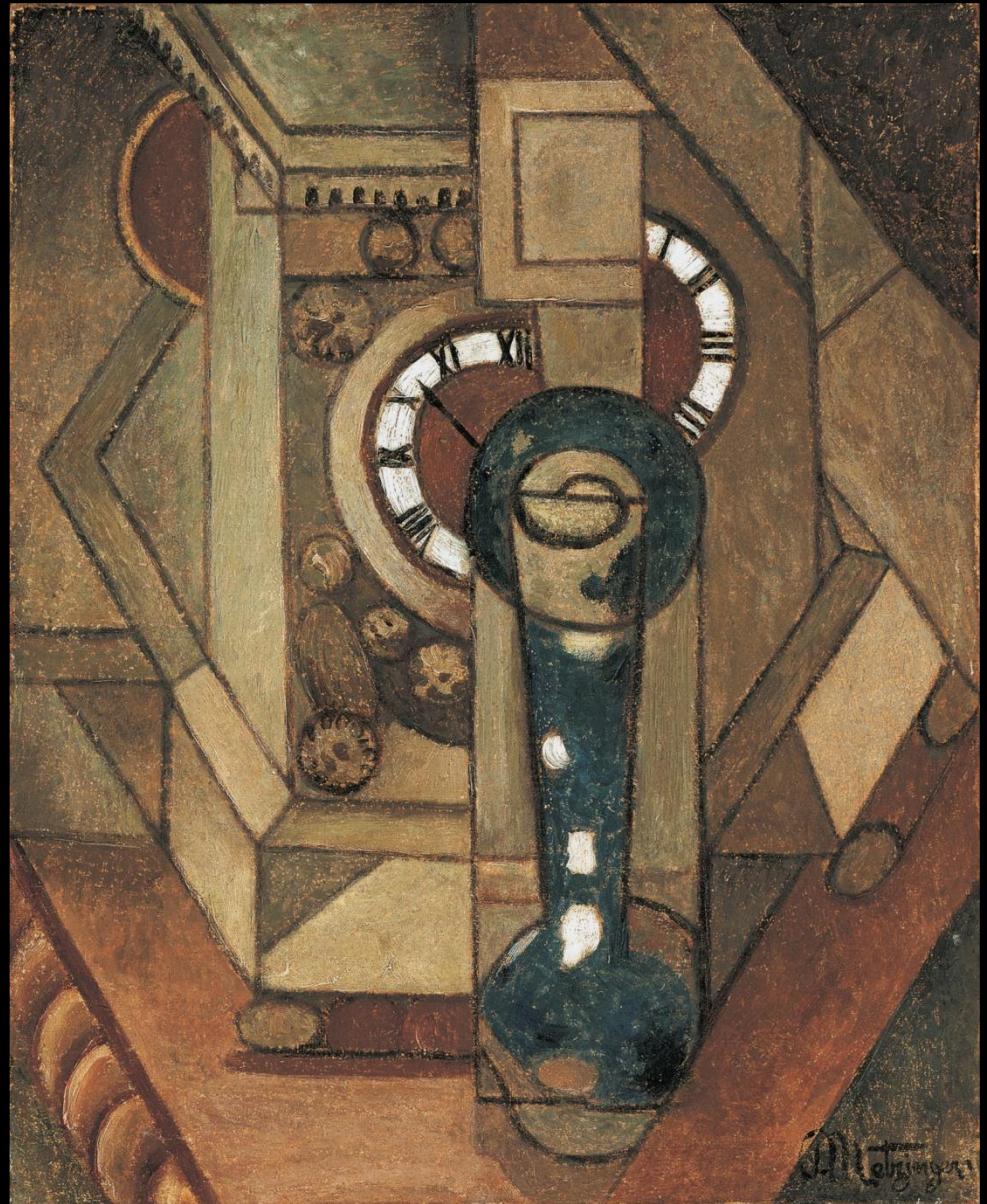
**Falso Beltracchi „André Derain“, *Porto di Collioure*, olio/tela, 55x38cm, sequestrato
25.8.2010 al museo di Ahlen**

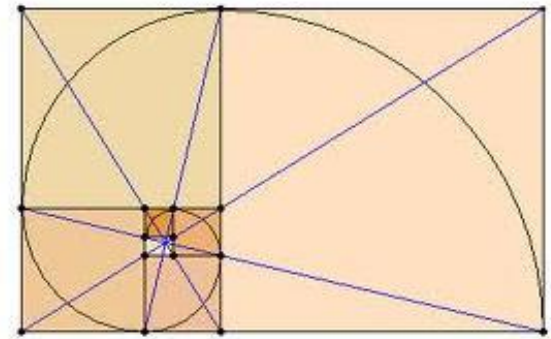
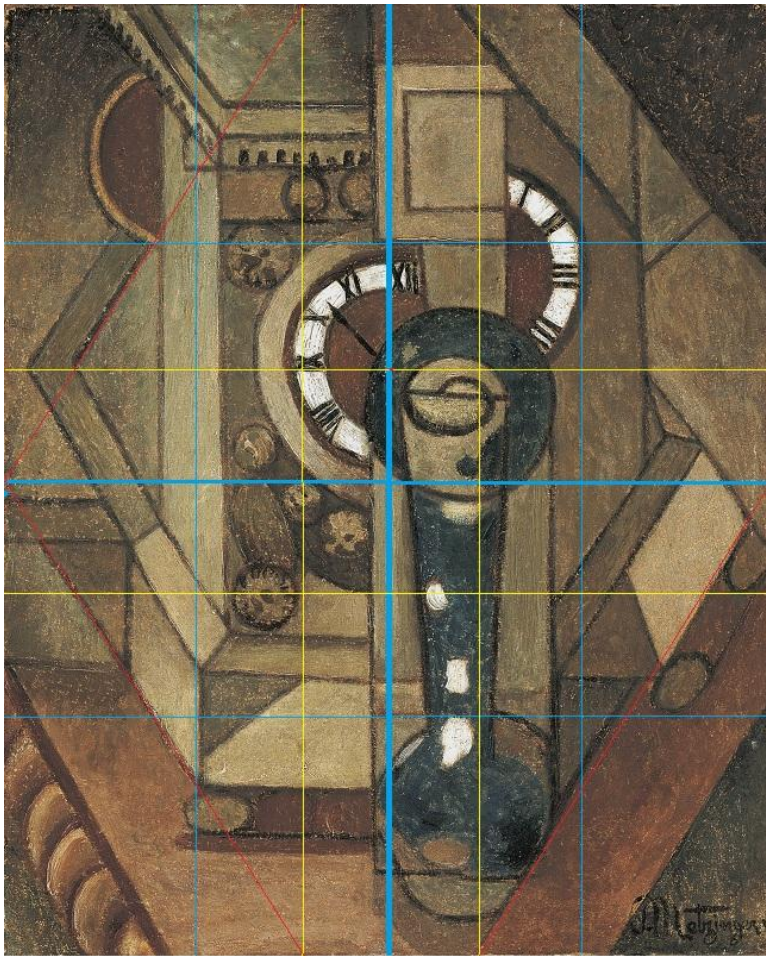
**Una tela, *Bateaux à Collioure*, 46,3x61cm
dello stesso fu venduto nel 2007 a
Ginevra da Christies per £ 1'8000'000.-**



Jean Metzinger, *L'Horologe*,
olio su tela, 41x33cm,
autunno del 1912,
collezione privata

La lancetta punta
su pochi minuti
prima delle quattro ("IIII")
pendolo (come suoneria
fuori cassa) in tre
posizioni di movimento
vaso *stil nuovo* ca.1900
con riflessi illusionistici
e bocca stilizzata con
chiocciola Fibonacci
(sezione aurea)

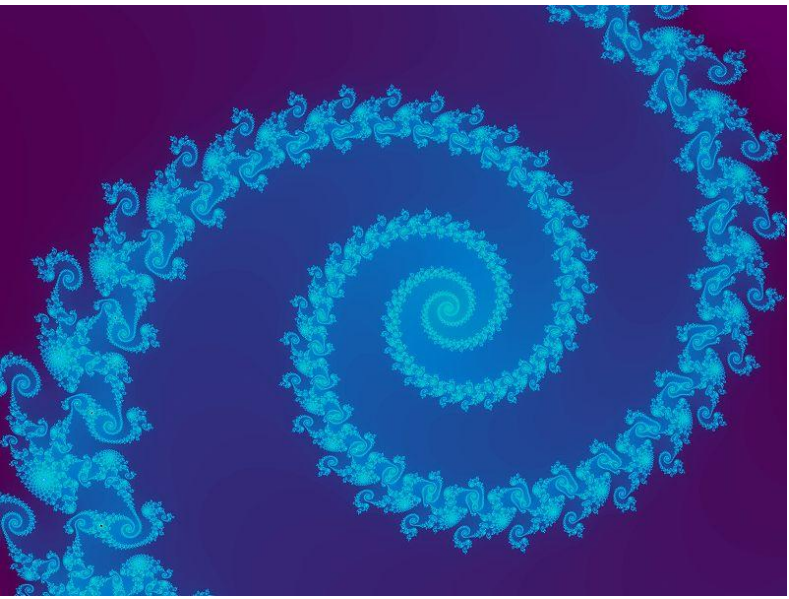




- 1) Metzinger *l'Horologe* analisi geometrica
- 2) Orologgio da camino 19.sec.
- 3) spirale d'oro secondo Fibonacci
- 4) vaso Daum frères, Nancy 1904



fr a t t a l i





che cavolo final